



AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

SERVIZI TECNICI

**P.F.T.E. REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE
DEL PRESIDIO CISIA DI REGGIO CALABRIA MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA - CORTE D'APPELLO
COMUNE DI REGGIO CALABRIA (RC)
SCHEMA RCBP071**

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

REL.03 ASSISTENZA ARCHEOLOGICA

IL TECNICO ISTRUTTORE

ING. SALVATORE VIRGILLO



IL RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

ING. SALVATORE CONCETTINO



CODICE ELABORATO
R04

SCALA
-

PROTOCOLLO E DATA
2019/10558/DRCAL/STE del 17/06/2019



AGENZIA DEL
DEMANIO

Direzione Regionale Calabria

Via Gioacchino Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro

tel: 0961.778911, fax mail: 06.50516080, e-mail: dre.Calabria@agenziademanio.it,
PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

PROGETTO 10

ANALISI CONOSCITIVE E FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL P.F.T.E. PER L'IMMOBILE DEMANIALE SITO IN VIA PELLICANO REGGIO CALABRIA (RC) SCHEDA RCBP071

Oggetto:

Assistenza archeologica nell'ambito delle Analisi conoscitive e funzionali alla realizzazione del P.F.T.E. dell'immobile di via Pellicano 2b, Reggio Calabria

Elaborato REL.03

Scala: --

Data: novembre 2018

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Salvatore Virgillo

R.T.P. CONTE:

Elio Conte
Architetto
(Capo gruppo)

**STUDIO
PROGETTAZIONI
D'INGEGNERIA - SPI SRL**
(Mandante)

Francesco CUCCURULLO
Geologo
(Mandante)

Lester LONARDO
Archeologo
(Mandante)



Agg.

Agg.

Agg.

Agg.

R.T.P. CONTE

c/o Arch. Elio Conte, Via Carlo de Marco n° 135, 80137 Napoli - Tel./fax 081 7517736, PEC elio.conte@archiworldpec.it

Assistenza archeologica nell'ambito delle
Analisi conoscitive e funzionali alla
realizzazione del P.F.T.E. dell'immobile di via
Pellicano 2b, Reggio Calabria

2 novembre 2018

Relazione scientifica

a cura del Dott. Lester Lonardo

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	5
3. CONCLUSIONI.....	6
4. ALLEGATI.....	7

1. PREMESSA

Su incarico del R.T.P. Conte, lo scrivente, in qualità di archeologo, ha prestato la propria consulenza e assistenza archeologica nell'ambito dei servizi di verifica di vulnerabilità sismica e valutazione della sicurezza strutturale, rilievo architettonico, topografico, impiantistico e strutturale ai fini della realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale di via Pellicano 2b, Reggio Calabria (fig. 1). Il progetto prevedeva la realizzazione di un saggio per constatare la tipologia e lo stato di conservazione delle fondazioni dell'edificio in parola. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e Provincia di Vibo Valentia, dopo aver preso in considerazione la relazione inerente la verifica preventiva dell'interesse archeologico – redatta sempre dallo scrivente – ha disposto, con comunicazione con numero di protocollo 5126 del 30.05.2018, la presenza di un professionista archeologo durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra.

L'immobile di via Pellicano 2b (fig. 2) è un edificio in calcestruzzo e muratura costituito da un piano terra, da due piani sopraelevati e da un livello seminterrato posto a circa 2,55 m al di sotto del piano di calpestio costituito dalla via su menzionata. Costruita negli anni Trenta del secolo scorso, la struttura è stata edificata in un'area del versante orientale del centro storico della città, area – come annotato nella relazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico – interessata da preesistenze della Reggio greca e romana. Il

significativo contesto in cui si trova l'immobile ha reso necessario e imprescindibile la sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo.

La presente relazione scientifica viene redatta al termine dell'assistenza prestata.

Dott. Lester Lonardo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lester Lonardo', written in a cursive style.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto su menzionato ha previsto l'apertura di un saggio (figg. 3-4) per individuare la tipologia del sistema delle fondazioni e per verificare la condizione strutturale delle stesse. Il saggio esplorativo è stato aperto il 2 novembre 2018 nella porzione sud-est – quasi all'incrocio tra via Pellicano e via Crisafi – del piano seminterrato (fig. 5) in corrispondenza del cavedio (fig. 6).

Il saggio realizzato presenta una forma rettangolare di 100 x 60 cm a ridosso del muro portante est dell'edificio.


Si procede con la rimozione della pavimentazione presente nel vano costituita da uno strato di cemento grigio chiaro dallo spessore di 20 cm circa. Al di sotto dell'impiantito moderno emerge uno strato di terreno di colore marrone scuro (**us 1**), strato di matrice perlopiù sabbiosa (fig. 7). Al suo interno si rinvennero scarti edili (laterizi moderni, grumi di cemento) ed elementi geologici di natura calcarea di piccole dimensioni; dal punto di vista archeologico il terreno risulta sterile.

Ad una profondità di 60 cm dal piano di calpestio del seminterrato, la rimozione dell'us 1 evidenzia la presenza di una trave rovescia (fig. 8) pertinente al sistema delle fondazioni dell'edificio. La completa asportazione del terreno consente di mettere in luce il piano di appoggio delle fondazioni che risulta essere costituito da uno strato di “magrone”, ossia un composto di calcestruzzo impiegato solitamente come sottofondazione.

3. CONCLUSIONI

Nonostante l'edificio oggetto dell'analisi insista in un'area ove il rischio archeologico è medio – come evidenziato nella relazione di verifica preliminare –, il saggio effettuato al piano seminterrato non ha evidenziato la presenza di stratificazione archeologica, né la presenza di materiale sporadico nell'us 1, che ha restituito invece inerti edilizi riferibili alla costruzione dell'edificio. Costruzione del fabbricato da inquadrare cronologicamente agli anni Trenta del XX secolo, in un periodo in cui si assiste ad un fervore edilizio che comportò la costruzione di diversi complessi residenziali in questo settore del centro storico di Reggio Calabria. L'edificazione dell'immobile, posto in un'area che digrada verso la costa, prevede evidentemente un significativo sbancamento per realizzare altresì il piano seminterrato. È presumibile che le attività di scavo per la preparazione del sistema delle fondazioni abbiano stravolto la stratificazione archeologica dell'area, anche se prove in tal senso non sono state rinvenute, come non sono state rinvenute tracce di frequentazione antropica nel settore limitrofo a via Pellicano.

4. ALLEGATI

US	N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE			 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA <i>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia</i>	
LOCALITÀ VIA PELLICANO, 2B		ANNO 2018	AREA	SETTORE/I	QUADRATO/I	QUOTE	UNITÀ STRATIGRAFICA 1
						NAT.	ART. X
PIANTE Fig. 3	SEZIONI Fig. 4	PROSPETTI		FOTO B/N: DIGITALE:		TABELLE MATERIALI RA	
DEFINIZIONE Strato di terreno di colore marrone							
CRITERI DI DISTINZIONE Composizione, consistenza							
MODO DI FORMAZIONE Scarico di terreni e di inerti							
C O M P O N E N T I	<i>GEOLOGICI</i>		<i>ORGANICI</i>			<i>ARTIFICIALI</i>	
	calcare					Cemento laterizi	
CONSISTENZA sabbiosa			COLORE Marrone scuro			MISURE 10 x 60 cm; H: 40 cm	

STATO DI CONSERVAZIONE			
discreto			
DESCRIZIONE			
Strato di terreno di colore marrone scuro evidenziato con la rimozione del massetto pavimentale in cemento. Il terreno, di matrice sabbiosa, si poggia sul muro portante est dell'edificio e copre la trave rovescia della fondazione e lo strato di magrone che costituisce la sottofondazione. Il terreno risulta composto da inerti edilizi (laterizi e grumi di cemento) e pietrame calcareo			
UGUALE A	SI LEGA A	SEQUENZA STRATIGRAFICA	POSTERIORE A
GLI SI APPOGGIA	SI APPOGGIA A		
COPERTO DA	COPRE		
TAGLIATO DA	TAGLIA		ANTERIORE A
RIEMPITO DA	RIEMPIE		
OSSERVAZIONI			

INTERPRETAZIONE		
Il terreno è stato utilizzato per alzare il piano di quota dopo la realizzazione delle fondazioni e per creare un piano livellato ed omogeneo per consentire la realizzazione della pavimentazione del vano.		
ELEMENTI DATANTI		
DATAZIONE		PERIODO O FASE
Anni Trenta XX secolo		
DATI QUANTITATIVI DEI REPERTI		
CAMPIONATURE	FLOTTAZIONE	SETACCIATURA
no	no	no
AFFIDABILITÀ STRATIGRAFICA	DIRETTORE	RESPONSABILE
buona		Dott. Lester Lonardo



Fig. 1. Inquadramento dell'immobile oggetto dell'intervento.

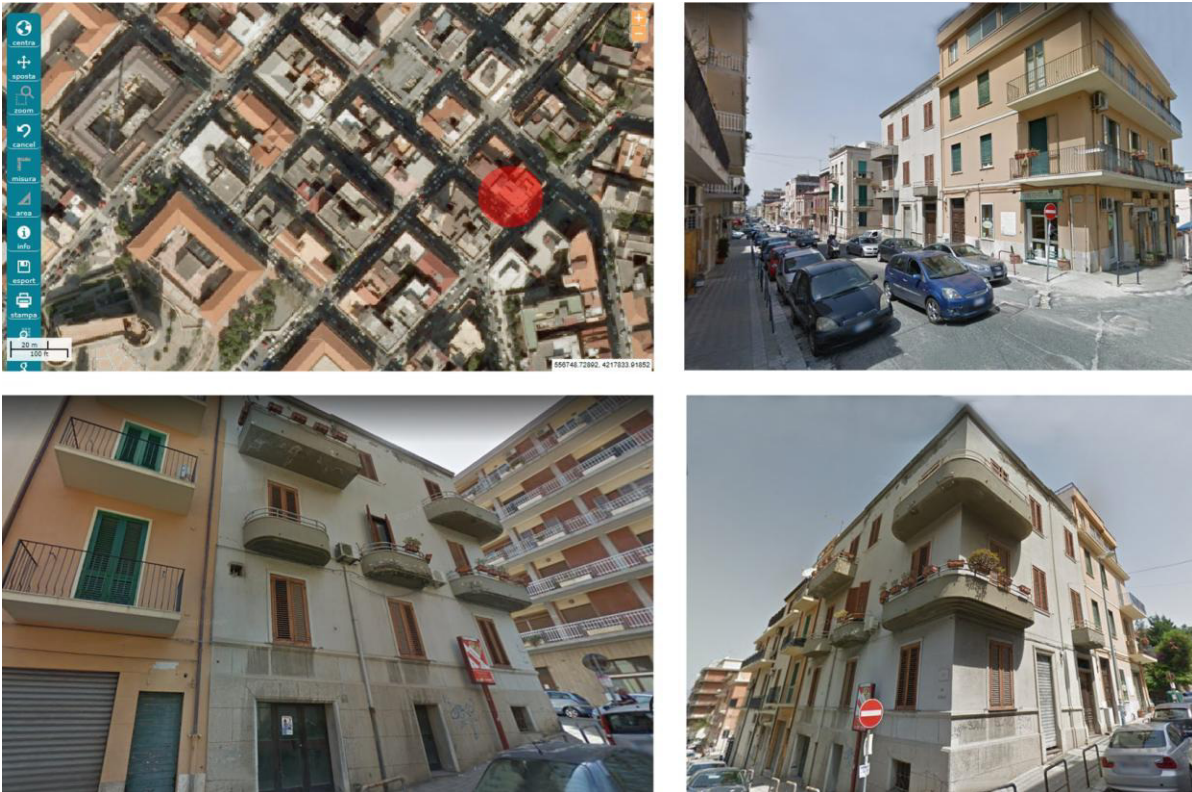


Fig. 2. L'immobile di Via Pellicano 2b.

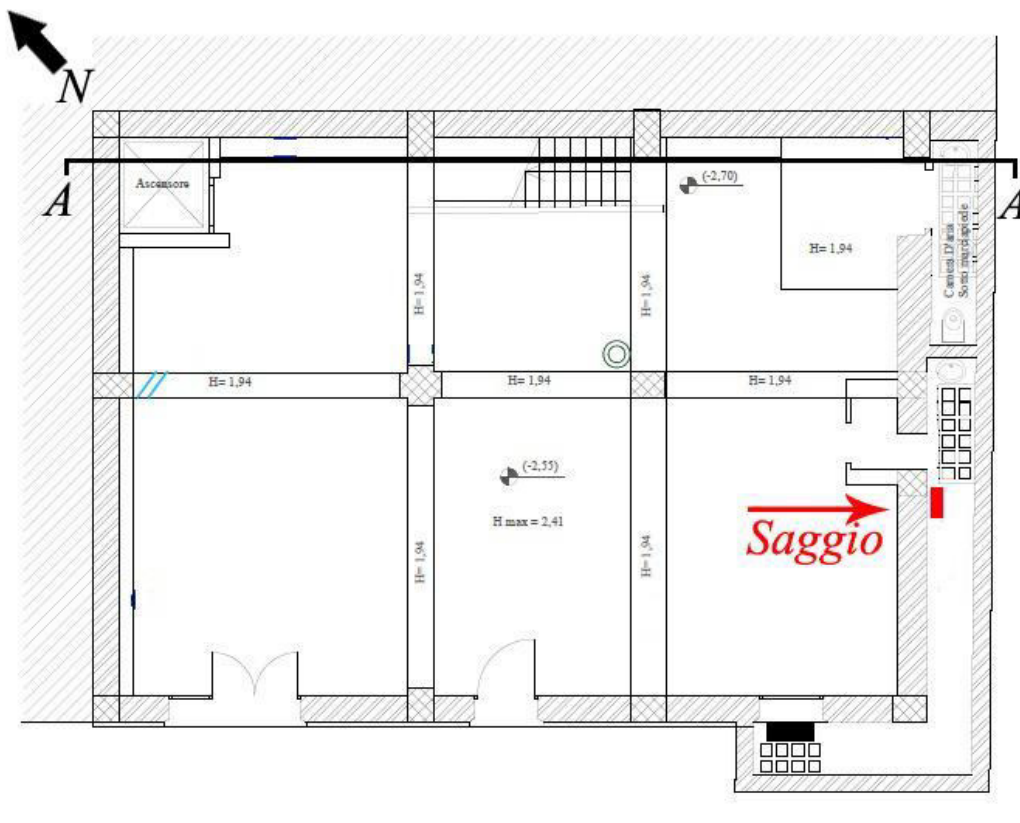


Fig. 3. Pianta del piano seminterrato con l'indicazione del saggio (in rosso).

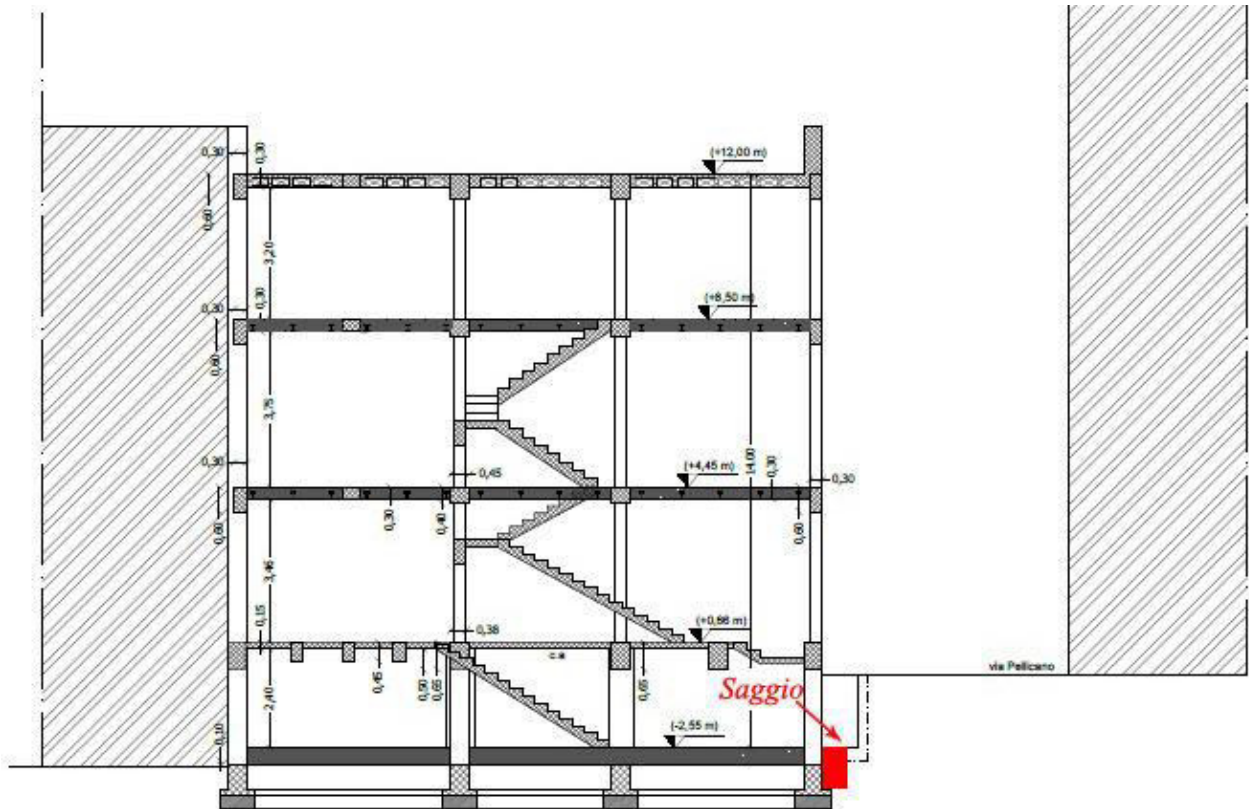


Fig. 4. Sezione dell'edificio con individuazione del saggio (in rosso).



Fig. 5. Il seminterrato dell'edificio.



Fig. 6. Il cavedio e l'area del saggio.



Fig. 7. L'area in corso di scavo; in primo piano, la fondazione del muro perimetrale est dell'edificio.



Fig. 8. Particolare della fondazione dell'edificio; in primo piano la trave rovescia.